



# **COMUNE DI CASSANO MAGNAGO**

*(Provincia di Varese)*

**AREA RISORSE**

**DETERMINAZIONE**

In data 12/04/2011

N. 48

**OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE EX ARTT. 31 E 32 DEL C.C.N.L. DEL 22.01.2004 - ANNO 2011.**

L'anno duemilaundici il giorno dodici del mese di Aprile nel proprio ufficio

**COMPORANTE IMPEGNO DI SPESA**

## **IL RESPONSABILE DELL'AREA**

Premesso che, ciascun Ente, appartenente al Comparto del Personale degli Enti Locali, ai sensi del C.C.N.L., sottoscritto in data 22 gennaio 2004, art. 31 c. 1, determina annualmente le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, cosiddette risorse decentrate;

Considerato che tra le materie attualmente oggetto di contrattazione previste, la cui elencazione risulta tassativa in base agli art. 4 del C.C.N.L. 1/4/1999 e art. 16, c. 1 del C.C.N.L. 31/3/1999, non è infatti compresa la quantificazione del fondo per le risorse decentrate;

Richiamati gli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale Regioni e Autonomie Locali sopra citato, che definiscono le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, suddividendole in risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (art. 31 c. 2) e in risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità (art. 31 c. 3);

Visti inoltre i precedenti C.C.N.L., sottoscritti in data 1/4/1999 e 5/10/2001 e i C.C.N.L. successivi sottoscritti in data 9/5/2006, 11/4/2008 e 31/7/2009, recanti ulteriori disposizioni in materia di quantificazione del fondo per le risorse decentrate;

Visto l'art. 40 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 secondo il quale "... la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali... le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";

Richiamata la determinazione n. 222 del 16.12.2009 e s.m.i. di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010;

Considerato che, rispetto all'anno 2010, le risorse stabili per l'anno 2011 differiscono nell'importo determinato dal recupero delle voci di anzianità ed assegni "ad personam" del personale cessato, che deve essere aggiornato annualmente;

Verificato nella quantificazione della RIA dell'anno 2010, per mero errore formale, l'importo relativo alla Sig.ra Morosi è stato quantificato in Euro 369,33, mentre la cifra corretta è pari a Euro 1.257,62, con una differenza di Euro 888,29 che viene quindi a modificare l'importo delle risorse stabili anno 2010 per un importo complessivo pari a Euro 361.147,77;

Dato atto che, alla data attuale l'Amministrazione comunale non ha disposto alcun incremento ex art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 1/4/1999;

Accertato che le risorse previste per la costituzione del Fondo trovano capienza nelle disponibilità di bilancio e che risulta rispettata la riduzione della spesa del personale ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, (come convertito nella L. 122/2010), che ha riscritto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo i criteri di calcolo chiariti con nota prot. n. 34748 del 31/3/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato;

Atteso che il D. Lgs. 78/2010 all'art. 9 ha introdotto il divieto di superamento, nel triennio 2011 – 2013, dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio dell'anno 2010 e quindi il divieto di alimentazione automatica del fondo e ha inoltre stabilito che, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Dato atto che questo Ente deve procedere al recupero della somma pari a Euro 18.224,86, corrispondente alla quota di aumento delle risorse disposta dall'Amministrazione nell'anno 2009, pari allo 0,65%, ai sensi dell'art. 4, c. 2 del C.C.N.L. 31/07/2009, tenuto conto che la liquidazione del PEG 2010, è intervenuta in un momento successivo rispetto all'entrata in vigore del D.L. 78/2010, il quale al comma 4 dell'art. 9 ha previsto che gli aumenti retributivi collegati ai rinnovi contrattuali per il biennio economico 2008-2009, anche se stipulati precedentemente all'entrata in vigore del D.L. suddetto, non debbano superare il limite del 3,2% (fissato dalla Legge Finanziaria 2009). In caso di superamento del limite le clausole difformi non possono trovare applicazione a decorrere dalla mensilità successiva (giugno) alla data di entrata in vigore del decreto con conseguente adeguamento dei trattamenti retributivi. Nel caso specifico l'integrazione del fondo è avvenuta nel 2009 ma la liquidazione è intervenuta DOPO l'entrata in vigore del D.L. 78/2010 e quindi la somma in oggetto deve essere recuperata;

Atteso che la somma a residuo dell'anno 2010 verrà quindi utilizzata per il suddetto recupero fino all'importo complessivo di Euro 18.224,86;

Visto l'allegato C) relativo al consuntivo del liquidato del Fondo delle Risorse decentrate dell'anno 2010, che costituisce parte essenziale del presente atto, ed accertato che:

- le risorse stabili per l'anno 2010 erano inizialmente pari a Euro 361.147,77;
- le risorse variabili erano pari a 0,00;
- le uscite accertate finanziate con risorse stabili sono pari Euro 330.019,32;
- il residuo delle risorse stabili è pari quindi a Euro 31.128,45;
- il residuo dell'anno 2009 è pari a Euro 9.442,13;
- il totale dunque delle risorse decentrate per l'anno 2010 è quantificato definitivamente in euro 370.589,90;
- la quota di un obiettivo PEG 2009, che doveva essere svolto per due anni (2009/2010), ma che non è stato portato a compimento nel 2010, pari a Euro 655,76, viene portata a detrazione dell'ammontare di tale residuo come quota a recupero della somma di Euro 18.224,86 sopra citata;
- dal residuo totale delle risorse decentrate dell'anno 2010 (pari a Euro 39.914,82) devono essere detratte ulteriori Euro 27.446,63 per le uscite finanziate con risorse stabili residue e variabili;
- L'ammontare quindi del residuo delle risorse decentrate dell'anno 2010 è pari a Euro 12.468,19 che andrà a detrazione sulla quota dello 0,65% pari a Euro 18.224,86 che andava recuperata per le premesse di cui in narrativa, unitamente alla quota di Euro 655,76 di cui sopra per un totale di Euro 13.123,95;

- **Il residuo da recuperare nei prossimi anni sul Fondo delle risorse decentrate risulta quindi pari a Euro 5.100,91;**

Accertato che, l'art. 9, comma 2bis della L. 122/2010 di conversione del D. Lgs. 78/2010, ha disposto nel modo seguente: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio" e ritenuto obbligatorio adeguare in tali termini la politica di contenimento del Fondo delle Risorse decentrate per l'anno 2011, dando atto che con successivo atto si provvederà a quantificare la riduzione da apportare al Fondo ai fini del suddetto contenimento;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 25/1/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento degli uffici e dei servizi comunali che individua le aree di attività;

Visto il decreto del Sindaco n. 17 in data 28/12/2010 di nomina della sottoscritta in qualità di Responsabile dell'Area Risorse;

- con decreto del ministero dell'Interno del 16 marzo 2011 è stato prorogato al 30 giugno 2011 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2011 e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 7/01/2011 è stata approvata l'assegnazione provvisoria delle risorse ai responsabili d'area per l'anno 2011;

Visto l'art.163, del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

#### **DETERMINA**

1. di dare atto che nella determinazione della RIA dell'anno 2010, per mero errore formale, l'importo relativo alla Sig.ra Morosi è stato quantificato in Euro 369,33, mentre la cifra corretta è pari a Euro 1.257,62, con una differenza di Euro 888,29 che viene quindi a modificare l'importo delle risorse stabili anno 2010 per un importo complessivo pari a Euro 361.147,77;
2. di quantificare per l'anno 2011 l'importo per il recupero delle indennità di anzianità e degli assegni "*ad personam*" del personale cessato in Euro 13.711,49, come dettagliato nell'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di costituire il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011, quantificato in base alle disposizioni normative richiamate in narrativa, pari a Euro 362.572,57, interamente a titolo di risorse stabili, come risulta dal prospetto allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che tra le risorse decentrate sopra definite non sono comprese le risorse destinate alle incentivazioni previste dalle disposizioni di legge (attività di accertamento ICI, attività di progettazione interna) per le quali saranno predisposti successivi atti, in rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
5. Di stabilire che questo Ente ha proceduto al recupero della somma pari a Euro 18.224,86 sul residuo delle risorse decentrate del Fondo 2010, corrispondente alla quota di aumento delle risorse disposta dall'Amministrazione nell'anno 2009, pari allo 0,65% tenuto conto che la liquidazione del PEG 2010, è intervenuta in un momento successivo rispetto all'entrata in vigore il del D.L. 78/2010 e quindi non poteva essere più erogata, **per un importo pari a Euro 13.123,95 e che il residuo da recuperare nei prossimi anni sul Fondo delle risorse decentrate risulta quindi pari a Euro 5.100,91;**

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 2bis dell L. 122/2010 di conversione del D. Lgs. 78/2010, il Fondo delle Risorse decentrate, per l'anno 2011, non potrà superare l'importo di quello dell'anno 2010 e che con successivo atto si provvederà a quantificare la detrazione da apportare al Fondo ai fini del suddetto contenimento;
7. Di confermare che, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, è stato automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, così come disposto dalla normativa vigente;
8. di stabilire che della presente determinazione verrà data informazione ai soggetti sindacali;
9. di impegnare la spesa complessiva di Euro 486.859,48, comprensivi di oneri riflessi e oneri irap, ai seguenti capitoli del Titolo I del bilancio dell'esercizio finanziario 2011, ai sensi dell'art. 183 comma 6 del D.Lgs. 267/2000:

Funzione 1, Servizio 8, Intervento 1, capitolo 1752 "Premio produttività": € 362.572,57 per oneri diretti;

Funzione 1, Servizio 8, Intervento 1, capitolo 1752 "Premio produttività": € 6.018,70 per oneri riflessi (inadel);

Funzione 1, Servizio 8, Intervento 1, capitolo 1752 "Premio produttività": € 90.643,14 per oneri riflessi (cpdel, inail);

Funzione 1, Servizio 8, Intervento 7, capitolo 1787 "Irap a carico del Comune": € 30.818,66 per oneri irap.

#### **IL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE**

rag. Nicoletta Moro

*Documento informatico, ed eventuali allegati, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 e norme collegate.*